

Taddeo legge per il Libriamoci 2023!

Si è appena conclusa la settimana di lettura ad alta voce del Libriamoci 2023, quest'anno prevista da lunedì 13 a sabato 18 novembre 2023. Il progetto di lettura, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)- Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, è volto a diffondere e ad accrescere l'amore per i libri, l'abitudine e la passione verso la lettura.

Gremio di alunni, l'Auditorium dell'ISISS Taddeo da Sessa, il 17 novembre scorso, è stato animato dalle voci emozionanti dei discenti, lettori appassionati, che si sono sfidati in una maratona di lettura tra le classi del biennio e del triennio. Alla sua decima edizione, il Libriamoci a scuola, ha riscosso un enorme successo, che l'ISISS Taddeo onora da altrettanti dieci anni, premiati anche dalla vincita dello "scaffale Libriamoci 2015".

Quest'anno i discenti hanno partecipato al progetto, tutti in presenza; ospite d'eccezione lo scrittore Mauro Lucio Novelli, giornalista pubblicista, Cavaliere della Repubblica. Fondatore e ideatore del premio Aurunci Patres in Terra Aurunca. Ufficiale Commissario del Corpo Militare C.R.I.

Mauro Lucio Novelli è al suo diciottesimo libro dal titolo: "Viaggio con Renato Filippelli fra alcuni Poeti e scrittori italiani, Interviste Poesie e racconti, già presentato il sette ottobre scorso, con eccezionale tributo, presso la sala Combattenti e reduci di guerra di Sessa Aurunca.

Gli alunni appartenenti alle classi del biennio e del triennio, dei diversi indirizzi, dell'ISISS Taddeo da Sessa, venerdì diciassette novembre, hanno declamato, con molto accoramento, alcune tra le più belle poesie del poeta Renato Filippelli, altre vincitrici del Premio Letterario Ecologico Internazionale "Giano 1989" ed altre vincitrici del Premio Culturale Aurunci Patres; altre ancora, del poeta "contadino" Leonardo Manetti, scelte per l'occasione. Il testo dello scrittore, ospite d'eccezione, è stato inserito, dalla prof.ssa Enrichetta De Sanctis, Referente e curatrice del progetto (da dieci) nel primo filone tematico: liberi di conoscere!

Nella prefazione, che lo scrittore ha affidato al Prof. Biagio Testa, subito si dipana la grande personalità del protagonista principale del saggio: il Prof. Renato Filippelli, Poeta, Docente della scuola secondaria di secondo grado, poi Docente presso l'Istituto Universitario "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Storico della Letteratura Italiana, autore di un'opera monumentale: "La Letteratura Italiana per la scuola secondaria di secondo grado, che consta di sette tomi, con oltre cinquemila pagine, realizzata anche con il contributo della figlia Fiammetta, anch'ella Docente di Lingua e Letteratura Italiana e Latina. Il poeta e scrittore, Rodolfo Di Biasio, nel suo giudizio critico definisce bene lo spessore del Poeta Filippelli, "accanto al serrato dialogo con Dio, asserisce, c'è la consapevolezza, da parte del poeta Filippelli, che l'uomo debba misurarsi con la sua fragilità, con tutti i limiti umani. Il padre, i figli, la terra, la natura, divengono stazioni di questo viaggio del

poeta verso l'eterno: ogni poesia è una stazione". Come non essere d'accordo con questa riflessione autorevole, vista la commozione generata in Auditorium dalla lettura delle sue poesie! D'altronde, i testi poetici dedicati alla morte del padre, alla madre contestatrice, alla figlia Fiammetta, hanno creato un'atmosfera magica, quella che solo la vera poesia può generare. Lo scrittore nel suo amato libro, enuclea anche i diversi premi vinti, come Targa d'Oro Mergellina (1969) e le manifestazioni prestigiose alle quali ha preso parte, come il Premio Carducci 1965, che lo ha visto anche finalista con Antonio Barolini, Dino Buzzati e Giovanni Giudici ed in corsa, con Bartolo Cattafi ed Edoardo Sanguineti, per il Premio Sebeto nel 1972. Per molti anni, inoltre, è stato Presidente di giuria per il prestigiosissimo premio mondiale "Tulliola". Ogni volta che prendeva la parola si assisteva a una vera lectio magistralis "Questo il ricordo dell'autore Mauro Lucio Novelli, che ha voluto omaggiare la grande personalità entrata in contatto anche con alcuni grandi scrittori dell'epoca, come: Domenico Rea, Prisco, Pomilio, ai quali, come spiega nel suo libro, il poeta Renato Filippelli aveva riservato un posto di grande rilievo nella sua Storia letteraria.

Con la sua partecipazione, lo scrittore Mauro Lucio Novelli, ha reso davvero prezioso il nostro Libriamoci 2023, che quest'anno, ha come titolo: Lettori Sognatori, e il dipinto, "Il Sogno", dell'illustratore Alessandro Coppola, è la locandina simbolo dell'istituto, per l'anno scolastico in corso.

Il sogno è in un uomo elegante in frac, cilindro e bastone, al quale, per ammirare la luna, non basta la gondola della sua mongolfiera. Il sogno è in quell'uomo che guarda le stelle, ma tutto può ispirare l'illustratore: dal cuore e dalla sua sensibilità. Proprio ciò che ci consente di fare la lettura, scorrere le pagine con gli occhi, ma interpretarle con il cuore, con l'emozione, come sosteneva Sant'Agostino nelle sue Confessioni.

Così la lettura consente di perdersi in mondi lontani, di elevarsi, di viaggiare in "terre lontane"! Quest'anno, le letture sono state accompagnate dagli intermezzi musicali dei due apprezzati musicisti, molto appaluditi: Nicola Berardi al sassofono e Salvatore De Robbio, cantante e chitarrista. La referente del progetto, prof.ssa Enrichetta De Sanctis, che ha presentato il progetto in powerpoint, riportando i filoni tematici ed i testi ad essi associati. Leggere è puro piacere e perché la lettura sia tale, deve essere sostenuta, incoraggiata ed alimentata, come sostiene Pennac: "nella fisiologia del lettore o della lettrice, ci deve essere una sorta di felicità da trasmettere agli alunni" non costrizione, ma l'amore per la lettura ci consente di entrare nel cuore dei discenti. La prof.ssa Enrichetta De Sanctis si è immersa nella lettura della bellissima poesia: "Io vegliai la tua morte", tratta dal Libro: Requiem per il Padre, di Renato Filippelli. Ciò al fine di trasmettere "la potenza e la gioia della lettura ad alta voce".

In linea con i filoni tematici di quest'anno, sono stati scelti i testi più significativi che saranno letti nel corso dell'intero anno scolastico, durante i prossimi incontri, programmati come da progetto, In apertura dell'evento. La prof.ssa Enrichetta De Sanctis, ha presentato i momenti salienti dell'inaugurazione del Libriamoci 2023, avvenuta a Milano, il tredici novembre scorso ,nella bellissima sala del Grechetto, presso la Biblioteca Sormani, dove si è tenuto un convegno scientifico, rivolto a studiosi e a docenti, dedicato al romanzo Lo Hobbit ,dello scrittore J.R.R.Tolkien, a 50° anni dalla scomparsa e dalla traduzione italiana.

“Siamo ciò che leggiamo”! Così ha esordito la prof.ssa Enrichetta De Sanctis! Riprendendo le parole dell'esperto di lettura Aidan Chambers .

Il romanzo di Tolkien è perfettamente in tema con la libertà di sognare ad occhi aperti e mettere in pausa la realtà. Dopo il video-saluto del ministro dell'istruzione Gennaro Sangiuliano, il convegno, introdotto e moderato da Oronzo Cilli, scrittore e curatore della seconda edizione de Lo Hobbit annotato, ha visto l'intervento degli esperti della Tolkien Society e dell'Università di Oxford, nonché i contributi di numerosi studiosi delle Università italiane(Roma, Milano, Cagliari, Trento, Napoli).Inoltre, a Roma è stata realizzata una mostra su Tolkien,(“innamorato dell'italiano”) presso la Galleria nazionale di Roma, inaugurata il 15 novembre scorso, ideata e promossa dal Ministero della Cultura con la collaborazione dell'Università di Oxford.

Il Libriamoci di questa decima edizione ha anche avuto quale partner il Premio nazionale di cultura Benedetto Croce, di Pescasseroli ,pertanto sabato 18 novembre, il palco del Teatro San Francesco, ha visto moltissimi studenti , delle scuole di Pescina e del Comprensorio , impegnati nella lettura, ad alta voce, passi tratti dalle opere di Ignazio Silone, Benedetto Croce, Gabriele D'Annunzio e Ovidio. Presente anche il presidente onorario dell'Accademia della Crusca, Francesco Sabatini, Prof. emerito dell'Università degli studi Roma Tre, e, tramite un videomessaggio, anche la scrittrice Dacia Maraini. Che dire, un'edizione del Libriamoci favolosa!

Non resta che ringraziare il nostro Dirigente Scolastico, Prof. Maurizio Calenzo, per aver creduto fortemente nel valore di questo progetto. Nel suo intervento ha ribadito l'importanza che riveste la lettura ad alta voce, a scuola, non solo ai fini dell'arricchimento lessicale e linguistico, ma per la ricaduta positiva che ha sul rapporto tra docenti e discenti e tra i discenti stessi; nonché sulle capacità di ascolto degli alunni. Inoltre ne ha sottolineato il potenziale sollecitatore di riflessione e la qualità di quella che è una pratica aggregante. Infine si è detto onorato per aver potuto ospitare lo scrittore Mauro Lucio Novelli, autore di un libro commemorativo della figura del grande poeta Renato Filippelli, che aveva avuto modo di conoscere in vita e dalle cui poesie è rimasto affascinato; in particolar modo, da quelle tratte dalla raccolta Ombre dal Sud. Ha concluso

ringraziando anche con un lodevole ringraziamento alla prof.ssa Enrichetta De Sanctis per il brillante lavoro svolto nel curare, da dieci anni, il progetto di Lettura Libriamoci a scuola. La manifestazione è terminata, poi, con l'assegnazione, della Borsa di studio Buononato , agli alunni più meritevoli dell'indirizzo Agraria. Molto emozionante è risultato il ringraziamento da parte del sig. Buononato e la condivisione del ricordo del suo caro padre; l'affettuoso saluto dell'attuale D.S.G.A. Andrea Lanna, ha assunto, inoltre, il valore di un onorevole passaggio di consegne.

Un sentito grazie allo scrittore Mauro Lucio Novelli, che ha reso il nostro Libriamoci 2023 davvero speciale ed ai musicisti che lo hanno allietato con della bellissima musica, consentendoci di volare alto!

Un grande ringraziamento a tutti i docenti che hanno partecipato e vigilato contribuendo alla buona riuscita dell'evento.

Grazie a tutti gli alunni presenti, lettori e non, poiché il successo del Libriamoci risiede proprio nella loro corposa presenza.

Gli alunni dell'ISISS Taddeo si sono rivelati dei lettori interpreti, consapevoli e liberi!

Sessa Aurunca 20/11/2023

La Referente del Progetto Libriamoci

Prof.ssa Enrichetta De Sanctis